



AZIENDA SPECIALE
DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI TARANTO

BILANCIO DI ESERCIZIO 2016

1.1 dati contabili del bilancio

*Approvato dal Consiglio di Amministrazione del
21.04.2017*

1. I dati contabili del bilancio.

Il Regolamento di contabilità delle Camere di commercio (D.P.R. 2 novembre 2005, n.254) disciplina la ripartizione di competenze e di ambiti di azione fra gli Enti camerali e le Aziende speciali: i primi dettano le linee programmatiche che le seconde devono dettagliare in progetti ed iniziative coerenti con la missione affidata e con le strategie della Camera di commercio. Dette strategie vengono elaborate tenendo conto delle iniziative proposte dalla stessa Azienda speciale.

Il bilancio di previsione 2016 era stato conseguentemente redatto in relazione all'ampiezza delle attribuzioni e dei compiti assegnati all'Azienda quale **organismo che in via esclusiva la Camera di commercio utilizza per l'espletamento di tutte le funzioni di promozione** del sistema delle imprese.

In particolare, in base alle attività istituzionali sia a carattere non commerciale, sia a carattere commerciale attribuite con riferimento all'intero esercizio 2016, l'Azienda ha svolto quelle di seguito elencate:

Attività anno 2016

Sezione 1 ATTIVITÀ ISTITUZIONALI DI COMPETENZA DELL'AREA ECONOMICO - PROMOZIONALE DI TIPO COMMERCIALE DELEGATE ALL'AZIENDA SPECIALE SUBFOR	Sezione 2 INTERVENTI DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO - RESPONSABILE OPERATIVO AZIENDA SPECIALE SUBFOR COME DA RELAZIONE PROGRAMMATICA E PREVISIONALE 2016 DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI TARANTO	Sezione 3 – A) 5) ATTIVITÀ ISTITUZIONALI DI COMPETENZA DELL'AREA ECONOMICO - PROMOZIONALE DI TIPO NON COMMERCIALE DELEGATE ALL'AZIENDA SPECIALE SUBFOR
<p>A) 1) a) Autorità pubblica di controllo D.O. – I.G. - DOP</p> <p>A) 1) b) Le Camere di commercio per lo sviluppo delle competenze digitali</p> <p>A) 1) c) Servizi di sostegno allo start-up</p> <p>A) 1) d) Crescere imprenditori</p> <p>A) 1) e) Conciliazione - Camera arbitrale - Servizio di mediazione</p>	<p>A) 2) a) Valorizzazione delle eccellenze</p> <p>A) 2) b) Responsabilità sociale d'impresa e Terzo settore</p> <p>A) 2) c) Centro analisi e studi</p> <p>A) 2) d) Comunicazione istituzionale</p> <p>Altri obiettivi: <i>Internazionalizzazione del sistema imprenditoriale</i></p> <p><i>Suap camerale</i></p> <p><i>Operatività dell'Agenzia di sviluppo</i></p> <p><i>Start up</i></p> <p><i>DUC – Distretto Urbano del Commercio</i></p> <p><i>Qualificare e promuovere l'offerta turistica territoriale</i></p>	<p>Centro di documentazione</p> <p>Ufficio provinciale di statistica</p> <p>Ufficio prezzi</p> <p>Sportello al consumatore</p> <p>Settimana Nazionale della Conciliazione 2016</p> <p>Sportello informazioni su leggi di finanziamento ed agevolazioni per le imprese (FILO)</p> <p>Sportello per la internazionalizzazione</p> <p>Fiere programma Unioncamere Puglia</p> <p>Ufficio Brevetti e Marchi</p> <p>Sito WEB della Camera di commercio</p> <p>Attività di comunicazione</p> <p>U.R.P. – Ufficio relazioni con il pubblico della Camera di commercio.</p> <p>Segreteria amministrativo-contabile Agromed s.r.l. Società Benefit</p> <p>Patti territoriali</p> <p>Fondazione Taranto e la Magna Grecia – Agenzia di sviluppo Terra Jonica</p> <p>Attività a supporto delle altre Aree amministrative della Camera di commercio</p>

Come già precisato nelle relazioni ai precedenti bilanci, l'art.28 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114, ha previsto che *“nelle more del riordino del sistema delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'importo del diritto annuale di cui all'art. 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, e successive modificazioni, come determinato per l'anno 2014, è ridotto, per l'anno 2015, del 35 per cento, per l'anno 2016, del 40 per cento e, a decorrere dall'anno 2017, del 50 per cento”*. L'effetto di tale disposto normativo è la drastica riduzione delle entrate sulle quali le Camere possono fare affidamento.

Tale riduzione delle disponibilità economiche e finanziarie disposta con la citata norma, come peraltro raccomandato dal Ministero dello Sviluppo economico con nota prot. n.117490 del 26.06.2014, ha comportato la necessità da parte dell'Ente camerale di operare una gestione maggiormente accorta e prudente delle spese e una responsabile valutazione in merito alla sostenibilità delle stesse, evitando di disporre nuove spese ed assumere nuove iniziative di ampio respiro non necessarie ed urgenti o prioritarie per il sostegno del tessuto economico provinciale, soprattutto se le stesse possono incidere sugli esercizi finanziari successivi.

Alla luce delle considerazioni precedentemente espresse, in sede di redazione di bilancio preventivo per il 2016, la Camera di

commercio di Taranto ha ritenuto di dover ridurre (di un ulteriore 8,6%) il contributo ordinario, già notevolmente ridotto nel 2015, riconosciuto all'Azienda Speciale.

Anche il Preventivo 2016 è stato redatto sulla base di apposite "linee guida" approvate dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 6 ottobre 2014. Dette linee hanno riguardato in particolar modo il costo del personale dipendente, che è stato interessato già a partire dal 2015 da una temporanea revisione in diminuzione del trattamento economico complessivamente spettante, revisione derivante da un apposito accordo stipulato con la totalità dei dipendenti e la controparte sindacale, a seguito di una lunga trattativa condotta a suo tempo da parte del Direttore dell'Azienda. Tale accordo, rinnovato per il 2016 e il 2017 a seguito di ulteriori trattative, ha permesso di conseguire il risultato di una drastica riduzione del contributo ordinario dell'Ente camerale.

L'impegno costante posto in essere dall'Azienda negli ultimi due esercizi è stato rivolto a rimodulare la gestione, allineandola alle nuove indicazioni dell'Ente camerale (determinate dal descritto nuovo panorama normativo che impone un contenimento consistente delle spese), obiettivo nel quale evidentemente l'Azienda è pienamente riuscita, viste le ulteriori economie che ha potuto realizzare e delle quali si esporranno i dettagli nel prosieguo della presente relazione.

I valori sintetici del bilancio di previsione e i dati registrati a consuntivo sono rappresentati nei seguenti prospetti riepilogativi delle voci di ricavo e di costo.

VOCI DI RICAVO	PREVENTIVO 2016	CONSUNTIVO 2016	SCOSTAMENTI
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi (sez. 1)			
a) Aut. Pubbl. Controllo D.O.-I.G.-DOP	150.000,00	150.000,00	-
b) Sviluppo competenze digitali	5.000,00	9.012,71	4.012,71
c) Servizi di sostegno allo start up	2.500,00	2.500,00	-
d) Crescere imprenditori	-	24.487,10	24.487,10
e) Conciliazione . Arbitrato	-	197,82	197,82
Totale sez. 1	157.500,00	186.197,63	28.697,63
2) Altri proventi: Interventi di promozione del territorio (sez. 2)			
a) Valorizzazione delle eccellenze	25.000,00	25.000,00	-
b) Responsabilità sociale d'impresa e Terzo Settore	30.000,00	30.000,00	-
c) Centro analisi e studi	20.000,00	20.000,00	-
d) Comunicazione istituzionale	25.000,00	-	- 25.000,00
Totale sez. 2	100.000,00	75.000,00	- 25.000,00
3) Contributi regionali o da altri enti pubblici			
4) Altri contributi			
5) Contributo della Camera di commercio (sez. 3)	583.575,00	583.575,00	-
Totale (A)	841.075,00	844.772,63	3.697,63

VOCI DI COSTO	PREVENTIVO 2016	CONSUNTIVO 2016	SCOSTAMENTI
B) COSTI DI STRUTTURA			
6) Organi istituzionali	12.075,00	10.383,92	- 1.691,08
7) Personale	17.780,00	17.780,00	-
8) Funzionamento	37.150,00	34.959,14	- 2.190,86
9) Ammortamenti e accantonamenti			
Totale B	67.005,00	63.123,06	- 3.881,94

C) COSTI ISTITUZIONALI			
10) Spese per progetti e iniziative			
a) Personale	633.330,00	656.170,91	22.840,91
b) Funzionamento	40.740,00	50.478,66	9.738,66
Totale C	674.070,00	706.649,57	32.579,57
D) COSTI PER INTERVENTI DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO			
a) Valorizzazione delle eccellenze	25.000,00	25.000,00	-
b) Responsabilità sociale d'impresa e Terzo Settore	30.000,00	30.000,00	-
c) Centro analisi e studi	20.000,00	20.000,00	-
d) Comunicazione istituzionale	25.000,00	-	- 25.000,00
Totale D	100.000,00	75.000,00	- 25.000,00
Totale (B + C + D)	841.075,00	844.772,63	3.697,63
Risultato della gestione corrente (A - B - C - D)	-	-	0,00

Il bilancio di esercizio al 31.12.2016 evidenzia, **rispetto alla previsione iniziale, che l'Azienda Speciale è riuscita a svolgere le proprie attività senza eccedere l'ammontare del contributo riconosciutole dalla Camera di commercio.**

Il dato è decisamente significativo, se si considerano le notevoli riduzioni cui il contributo stesso è stato assoggettato negli ultimi due anni, mentre in termini di attività l'Azienda speciale ha continuato a garantire tutto il proprio supporto alla Camera di commercio per lo svolgimento delle attività istituzionali e anche di alcune attività di natura commerciale.

Con riferimento al contributo ordinario, pari a Euro 583.575,00, la Camera di commercio nel corso del 2016 ha erogato i propri acconti pari al 50% dell'intero, per un ammontare pari a €.291.787,50, per cui nello Stato patrimoniale dell'Azienda Speciale risulta iscritto, al 31/12/2016, un credito pari al saldo,

esattamente coincidente con la cifra già erogata, che alla data di approvazione del presente bilancio risulta già saldato dall'Ente camerale.

* * * *

Esaminando analiticamente i dati del consuntivo **in relazione alla previsione approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'11/12/2015**, si evince che i Proventi da servizi (sez. 1) evidenziano un incremento complessivo pari a Euro 28.697,63, determinato dalla circostanza che alcune attività non erano state prudenzialmente inserite nel bilancio di previsione 2016 ovvero erano state inserite in misura minore. Di seguito si riporta il dettaglio dei predetti proventi:

- progetto 1)b) "Sviluppo competenze digitali" +9.012,71 Euro (scostamento di +4.012,71 Euro);

- progetto 1)c) "Servizi di sostegno allo start-up" +2.500,00 Euro (nessuno scostamento);

- progetto 1)d) "Crescere imprenditori" +24.487,10 (scostamento +24.487,10).

Altri proventi non preventivati sono quelli relativi all'attività di "Conciliazione e mediazione" (+197,82 Euro).

Perfettamente in linea con le previsioni sono i proventi derivanti dall'Organismo di controllo, ammontanti ad Euro 150.000,00, che non fanno registrare alcuno scostamento in capo all'Azienda speciale, ma positivi effetti in capo all'Ente camerale.

Un leggero scostamento rispetto ai dati del bilancio di previsione si registra nella sezione “Altri proventi – Interventi di promozione del territorio” (sez. 2), ammontante a -25.000,00 Euro, integralmente attribuibili alla voce “Comunicazione istituzionale” in quanto in sede di revisione operativa alcuni costi preventivati sono stati sostenuti direttamente dalla Camera di commercio.

Questa differenza trova naturalmente piena compensazione in una identica riduzione dei costi (vedasi il totale sez. D del prospetto Costi).

* * * *

Esaminando nel dettaglio le voci di costo, si rileva una contrazione dei costi di struttura (-3.881,94 Euro) e, come già evidenziato, un aumento dei costi di funzionamento (+32.579,57 Euro). Quest’ultimo incremento si ricollega evidentemente ai ricavi per attività non preventivate, che hanno reso necessario un maggiore sforzo da parte dell’Azienda.

Le **spese degli Organi statutari**, il cui onere è determinato in conformità ai parametri definiti successivamente all’approvazione del nuovo livello degli emolumenti da parte del Consiglio della Camera di commercio, nella seduta del 30 aprile 2013, mostrano una riduzione di Euro 1.691,08 dovuta al contenimento degli oneri per rimborsi spese.

In considerazione della notevole riduzione operata al contributo ordinario, e quindi a tutte le voci di spesa dell’Azienda speciale, in

sede di redazione del preventivo per il 2016, la circostanza che le stesse siano state contenute dall'aumento dei proventi da servizi, dimostra che anche nell'esercizio 2016 sono stati attuati dei criteri di ottimizzazione della produttività del personale disponibile.

Nel corso del 2016 hanno quindi trovato piena compensazione gli eventi positivi (maggiori ricavi) e quelli negativi (maggiori costi), talché non si è reso necessario un ulteriore intervento economico da parte della Camera di commercio.

La somma algebrica degli eventi su indicati è riportata nella tabella seguente:

Eventi positivi	
Minori costi di struttura	3.881,94
Maggiori ricavi da progetti	28.697,63
Eventi negativi	
Maggiori costi di funzionamento	-32.579,57
Totale	0,00

Il risultato su esposto è perfettamente in linea con la strategia di contenimento dei costi perseguita dall'Ente camerale allo scopo di avviarsi verso piani di riorganizzazione per il recupero dell'equilibrio per il triennio 2016-2018. Attraverso il trasferimento sistematico di ogni funzione promozionale all'Azienda la Camera

di commercio di Taranto ha inteso negli anni (e, oramai, tale strategia è conclamata) operare con una struttura agile, snella e flessibile (purtroppo contingentata nel suo organico), assicurandosi nel contempo elevati e crescenti livelli di produttività.

Nei prospetti che seguono sono riportati i dati del consuntivo al 31/12/2016 suddivisi in base alla destinazione delle risorse (All. G):

VOCI DI RICAVO	CONSUNTIVO 2016	QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE						
		PROMOZIONE STATISTICA PREZZI/BIBLIOTECA Servizi Deleg. Cont	REGISTRO IMPRESE	AGRICOLTURA	CAM. ARBIT. BREVETTI CONCILIAZ.	INTERVENTI DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO INIZIAT. TEMPORANEE	SEGRETERIA ORGANI ISTITUZ. - COMUNICAZ. URP	TOTALE
		(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(1+2+3+4+5+6)
A) RICAVI ORDINARI								
1) Proventi da servizi (sez. 1)								
a) Aut. Pubbl. Controllo D.O.-I.G.-DOP	150.000,00			150.000,00				150.000,00
b) Sviluppo competenze digitali	9.012,71	9.012,71						9.012,71
c) Servizi di sostegno allo start up	2.500,00	2.500,00						2.500,00
d) Crescere imprenditori	24.487,10	24.487,10						24.487,10
e) Conciliazione . Arbitrato	197,82				197,82			197,82
Totale sez. 1	186.197,63	35.999,81	-	150.000,00	197,82	-	-	186.197,63
2) Altri proventi: Interventi di promozione del territorio (sez. 2)								
c) Valorizzazione delle eccellenze	25.000,00					25.000,00		25.000,00
d) Responsabilità sociale d'impresa e Terzo Settore	30.000,00					30.000,00		30.000,00
e) Centro analisi e studi	20.000,00					20.000,00		20.000,00
f) Comunicazione istituzionale	-					-		0,00
Totale sez. 2	75.000,00	-	-	-	-	75.000,00	-	75.000,00
3) Contributi regionali o da altri enti pubblici								0,00
4) Altri contributi								0,00
5) Contributo della Camera di commercio (sez. 3)	583.575,00	142.042,77	258.981,57	24.088,31	46.679,55		111.782,80	583.575,00
Totale (A)	844.772,63	178.042,58	258.981,57	174.088,31	46.877,37	75.000,00	111.782,80	844.772,63

VOCI DI COSTO	CONSUNTIVO 2016	QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE						
		PROMOZIONE STATISTICA PREZZI/BIBLIOTECA Servizi Deleg. Cont	REGISTRO IMPRESE	AGRICOLTURA	CAM. ARBIT. BREVETTI CONCILIAZ.	INTERVENTI DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO INIZIAT. TEMPORANEE	SEGRETERIA ORGANI ISTITUZ. - COMUNICAZ. URP	TOTALE
		(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(1+2+3+4+5+6)
B) COSTI DI STRUTTURA								
6) Organi istituzionali	10.383,92	2.483,99	3.729,21	1.886,19	674,91		1.609,62	10.383,92
7) Personale	17.780,00	4.253,24	6.385,40	3.229,65	1.155,62		2.756,09	17.780,00
8) Funzionamento	34.959,14	8.362,75	12.555,00	6.350,17	2.272,18		5.419,04	34.959,14
9) Ammortamenti e accantonamenti								
Totale B	63.123,06	15.099,98	22.669,61	11.466,01	4.102,71	0,00	9.784,75	63.123,06
C) COSTI ISTITUZIONALI								
10) Spese per progetti e iniziative								
a) Personale	656.170,91	156.965,83	235.653,01	119.190,42	42.648,01		101.713,64	656.170,91
b) Funzionamento	50.478,66	5.976,77	658,95	43.431,88	126,65		284,41	50.478,66
Totale C	706.649,57	162.942,60	236.311,96	162.622,30	42.774,66	0,00	101.998,05	706.649,57
D) COSTI PER INTERVENTI DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO								
c) Valorizzazione delle eccellenze	25.000,00					25.000,00		25.000,00
d) Responsabilità sociale d'impresa e Terzo Settore	30.000,00					30.000,00		30.000,00
e) Centro analisi e studi	20.000,00					20.000,00		20.000,00
f) Comunicazione istituzionale	-					-		0,00
Totale D	75.000,00	-	-	-	-	75.000,00	-	75.000,00
Totale (B + C + D)	844.772,63	178.042,58	258.981,57	174.088,31	46.877,37	75.000,00	111.782,80	844.772,63
Risultato della gestione corrente (A - B - C - D)	-	-	-	-	-	-	-	-

La **situazione patrimoniale** non evidenzia immobilizzazioni in quanto i locali, gli arredi e le attrezzature, di proprietà della Camera di commercio, sono concessi in uso gratuito all'Azienda. L'analisi del patrimonio è pertanto limitata esclusivamente alla consistenza delle risorse presso l'Istituto tesoriere, ai crediti ed ai debiti.

Relativamente alle **Attività**, fra i **'crediti esigibili entro l'esercizio'** sono da segnalare per il loro valore i **crediti verso la CCIAA** pari ad Euro 528.498,03 riguardanti:

- per Euro 75.000,00 i rimborsi degli oneri relativi agli interventi di promozione del territorio;
- per Euro 161.710,53 i proventi da servizi;
- per Euro 291.787,50 il saldo del contributo ordinario, già incassato in data successiva al 31/12/2016 ma precedente l'elaborazione della presente relazione.

Sempre tra i crediti esigibili entro l'esercizio si rilevano crediti diversi per Euro 3.320,18 costituiti da piccoli crediti di natura prevalentemente tributaria.

I **'crediti esigibili oltre l'esercizio'** si riferiscono ad un credito verso R.A.S. Gruppo Allianz, relativo alla polizza assicurativa n.944630 per il TFR del personale dipendente, pari ad Euro 355.247,29.

Le **'disponibilità liquide'** sono rappresentate dal saldo creditorio sul **c/c bancario** intrattenuto dall'Azienda (Euro

77.654,58), nonché dalla **cassa contanti** (Euro 183,91), il tutto per un ammontare complessivo pari ad Euro 77.838,49.

Tra le **Passività** risultano iscritti '**Fondi rischi ed oneri**' per complessivi Euro 73.801,86, dettagliati come segue:

- Fondo rischi generici, iscritto nei precedenti esercizi in relazione all'insorgere di debiti a seguito di possibili esiti negativi di contenziosi in essere o futuri (Euro 23.802,66);
- Fondo rischi ed oneri futuri per eventuali indennità da corrispondere al personale per i successivi accordi decentrati, iscritto nel 2013 per la parte di salari accessori del personale che, sebbene approvati in accordo con le organizzazioni sindacali, risultano eccedenti rispetto al valore erogato nel 2010 e quindi, per ragioni prudenziali, non sono stati effettivamente erogati nell'attesa che venga chiarito ogni dubbio che i vincoli dettati dal D.L. 78/2010 nei confronti delle Camere di commercio non si estendano anche alle Aziende speciali. Nel medesimo fondo sono confluite, nel 2015, le risorse incassate dall'Azienda speciale in relazione al progetto "Acquacoltura" ed al provento ricevuto in relazione al progetto "Excelsior", nonché l'accantonamento di risorse a fronte degli eventuali adeguamenti contrattuali da riconoscere al personale dell'Azienda speciale (il fondo ammonta complessivamente ad Euro 38.683,53);

- Fondo spese future, iscritto nei precedenti esercizi per l'accantonamento di risorse destinate ad attività tuttora in corso e connesse con iniziative di start-up impresa sociale (Euro 11.315,67).

Tali fondi non hanno subito alcuna variazione nel corso del 2016.

Il '**Fondo T.F.R.**' è pari ad Euro 471.293,70 e si riferisce alle quote di T.F.R. maturate a favore dei dipendenti ed accantonate nel rispetto della normativa vigente.

I '**Debiti esigibili entro l'esercizio**', pari ad Euro 419.808,43, sono costituiti da **debiti tributari** (esposti al netto degli acconti) e **previdenziali** per Euro 49.710,17, ad oggi tutti regolarmente versati entro le scadenze previste dalla normativa fiscale, da **debiti v/fornitori** per Euro 73.876,22 (rappresentati anche da debiti per fatture da ricevere, poi ricevute nel 2017) e da debiti diversi per Euro 296.222,04, corrispondenti prevalentemente alle risorse destinate ad interventi di promozione del territorio.

I dati relativi all'intera gestione 2016 sono evidenziati nel conto economico, nello stato patrimoniale e nella nota integrativa redatti ai sensi dell'art. 68 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254.

STATO PATRIMONIALE (All. I - D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254)

ATTIVO	2015				2016	
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) immateriali						
Software			0			0
altre			0			0
Totale immo. immateriali			0			0
b) Materiali						
Impianti	0	0	0	0	0	0
Attrezzature non informatiche	0	0	0	0	0	0
Attrezzature informatiche	0	0	0	0	0	0
Arredi e mobili	0	0	0	0	0	0
Totale imm. materiali			0			0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			0			0
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
c) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino	0	0	0	0	0	0
d) Crediti di funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Crediti v/ C.c.i.a.a	495.438,78	0	495.438,78	528.498,03	0	528.498,03
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	0	0	0	0	0	0
Crediti v/organismi del sistema camerale	0	0	0	0	0	0
Crediti per servizi c/terzi	0	0	0	0	0	0
Crediti diversi	8.296,49	338.650,70	346.947,19	3.320,18	355.247,29	358.567,47
Anticipi a fornitori	0	0	0	0	0	0
Totale crediti di funzionamento	503.735,27	338.650,70	842.385,97	531.818,21	355.247,29	887.065,50
e) Disponibilità liquide						
Cassa	114,70	0	114,70	183,91	0	183,91
Depositi bancari	133.769,62	0	133.769,62	77.654,58	0	77.654,58
Depositi postali	0	0	0	0	0	0
Totale disponibilità liquide	133.884,32	0	133.884,32	77.838,49	0	77.838,49
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			976.270,29			964.903,99
C) RATE E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi	0	0	0	0	0	0
Risconti attivi	0	0	0	0	0	0
TOT. RATEI E RISCONTI ATTIVI			0			0
TOTALE ATTIVO	0	0	976.270,29	0	0	964.903,99
D) CONTI D'ORDINE			0			0
TOTALE GENERALE	0	0	976.270,29	0	0	964.903,99

PASSIVO			2015			2016
A) PATRIMONIO NETTO						
Fondo acquisizioni patrimoniali			0			0
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			0			0
Totale patrimonio netto			0			0
B) DEBITI DI FUNZIONAMENTO						
Mutui passivi			0			0
Prestiti ed anticipazioni passive			0			0
TOT. DEBITI DI FUNZ.NTO			0			0
C)TRATT. DI FINE RAPPORTO						
F.do trattamento di fine rapporto			445.042,32			471.293,70
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Debiti v/fornitori	70.417,13	0	70.417,13	73.876,22	0	73.876,22
Debiti v/società ed organismi del sistema	0	0	0	0	0	0,00
Debiti v/organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie	0	0	0	0	0	0,00
Debiti tributari e previdenziali	44.480,22	0	44.480,22	49.710,17	0	49.710,17
Debiti v/dipendenti	231,12	0	231,12	0	0	0,00
Debiti v/Organi istituzionali	0	0	0	0	0	0,00
Debiti diversi	342.297,64	0	342.297,64	296.222,04	0	296.222,04
Deblti per servizi c/terzi	0	0	0	0	0	0,00
Debti v/Camera di commercio	0	0	0	0	0	0,00
TOTALE DEBITI DI FUNZ.NTO			457.426,11			419.808,43
E) FONDO RISCHI E ONERI						
Fondo imposte			0			0
Altri fondi			73.801,86			73.801,86
TOT. F.DI RISCHI ED ONERI			73.801,86			73.801,86
F) RATEI E RISCONTI						
Ratei passivi			0			0
Risconti passivi			0			0
TOT. RATEI E RISCONTI PASS.			0			0
TOTALE PASSIVO			976.270,29			964.903,99
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			976.270,29			964.903,99
TOTALE PASSIVO			976.270,29			964.903,99

CONTO ECONOMICO (All. H - D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254)

RICAVI	2015	2016	DIFFERENZA
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	198.264,42	186.197,63	-12.066,79
2) Altri proventi o rimborsi	0	0	0
3) Contributi da organismi comunitari	0	0	0
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	0	0	0
5) Altri contributi	0	0	0
6) Contributo della Camera di commercio	592.003,25	583.575,00	-8.428,25
7) Altri proventi:			
a) Sportello internazionalizzazione	75.000,00	0,00	-75.000,00
b) Responsabilità sociale d'impresa	30.000,00	30.000,00	0,00
c) Monitoraggio Suap	5.000,00	0,00	-5.000,00
d) Comunicazione	10.572,94	0,00	-10.572,94
e) Valorizzazione delle eccellenze	25.000,00	25.000,00	0,00
f) Centro analisi e studi	20.000,00	20.000,00	0,00
TOTALE (A)	955.840,61	844.772,63	-111.067,98
B) COSTI DI STRUTTURA			
7) Organi istituzionali	10.934,87	10.383,92	-550,95
8) Costo del personale	17.780,00	17.780,00	0,00
a) competenze al personale	12.955,41	12.955,41	0,00
b) oneri sociali	3.806,30	3.806,30	0,00
c) accantonamento al T.F.R.	1.018,29	1.018,29	0,00
d) altri costi	0	0	0
9) Spese di funzionamento	37.150,00	34.959,14	-2.190,86
a) Prestazioni di servizi	37.150,00	34.959,14	-2.190,86
b) Godimento di beni di terzi	0	0	0
c) Oneri diversi di gestione	0	0	0
d) fondi rischi ed oneri	0	0	0
TOTALE (B)	65.864,87	63.123,06	-2.741,81
C) COSTI ISTITUZIONALI			
11) Spese per progetti ed iniziative	896.514,33	785.131,86	-111.382,47
TOTALE (C)	896.514,33	785.131,86	-111.382,47
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	-6.538,59	-3.482,29	-8.567,10
(D) GESTIONE FINANZIARIA			
12) Proventi finanziari	7.102,33	3.482,29	-3.620,04
13) Oneri finanziari	0	0	0
Risultato della gestione finanziaria	7.102,33	3.482,29	-3.620,04
(E) GESTIONE STRAORDINARIA			
14) Proventi straordinari	118,77	0	-118,77
15) Oneri straordinari	-682,51	0	682,51
Risultato gestione straordinaria	-563,74	0	563,74
(F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA'			
16) Rivalutazione attivo patrimoniale	0	0	0
17) Svalutazione attivo patrimoniale	0	0	0

DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B- C+/-D+/-E+/-F)	0,00	0,00	0